



## CHE SAPPIANO DI ESSERE AMATI

Settore: ASSISTENZA  
 Area di intervento: MINORI

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le candidature vanno fatte pervenire secondo le seguenti modalità:

1) tramite **raccomandata A/R** a: **Consorzio Aranea - Viale Della Repubblica n. 82, 71121 Foggia**

2) tramite **Posta Certificata (PEC)**, di cui è titolare il candidato all'indirizzo: [serviziocivile@pec.federazionescs.org](mailto:serviziocivile@pec.federazionescs.org)

3) tramite **consegna a mano** presso Villaggio Don Bosco - Località Vaccarella - SS. Foggia-Lucera, Km 4 - Lucera (FG)

Orario di ricevimento per informazioni o per la consegna a mano della domanda: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30

Referente per la consegna delle domande: Nadine Bourgeois-

Telefono: 0881/770866      393/8131123

Email: [serviziocivile@consorzioaranea.it](mailto:serviziocivile@consorzioaranea.it)

### POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 8 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI DISPONIBILI</i>
VILLAGGIO DON BOSCO	LUCERA	LOC. VACCARELLA	8

----

La presente proposta progettuale intende intervenire sui bisogni di sostegno ed educazione dei minori senza famiglia accolti presso il Villaggio Don Bosco –loc. Vaccarella Lucera (FG) dove sono presenti le seguenti comunità residenziali per minori: Comunità di Pronto Accoglienza la Zattera, Comunità Educative la Ruota, Il Fazzoletto e I Diamanti, Gruppo Appartamento Passo dopo Passo, Comunità familiare Il Sentiero, Comunità familiare Il Pergolato.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### OBIETTIVI SPECIFICI

- Accrescere il grado di benessere psico-fisico nella vita quotidiana dei minori
- Accrescere le capacità dei destinatari del progetto di creare relazioni positive con i coetanei e gli operatori
- Aumentare la frequenza scolastica dei ragazzi destinatari del progetto

- Accrescere i livelli di profitto dei ragazzi destinatari del progetto
- Accrescere le capacità dei ragazzi destinatari dell'azione progettuale di impiegare il tempo libero in modo costruttivo e positivo
- Aumentare le conoscenze e competenze educative dei genitori necessarie per comprendere ed affrontare efficacemente le problematiche dei figli (dispersione, microdelinquenza, bassa autostima, devianza, etc.)

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Azione	Attività	Ruolo volontari
<b>Azione 1 Sostegno socio-educativo personalizzato nella vita quotidiana</b>	<i>Attività 1</i> Ricezione segnalazione utenza da parte dei servizi sociali e/o delle autorità giudiziarie.	Collaboreranno con gli operatori nella ricezione della segnalazione dell'utenza da parte dei servizi sociali e/o delle autorità giudiziarie.
	<i>Attività 2</i> Colloqui di conoscenza équipe educatori-minore- assistente sociale, al fine di verificare la fattibilità e l'opportunità dell'inserimento del minore presso la comunità stessa.	Affiancheranno gli operatori nei colloqui di conoscenza équipe educatori-minore- assistente sociale, al fine di verificare la fattibilità e l'opportunità dell'inserimento del minore presso la comunità stessa
	<i>Attività 3</i> Accoglienza effettiva, osservazione e conoscenza minori ospiti.	Cureranno, insieme agli operatori l'accoglienza effettiva, osservazione e conoscenza minori ospiti.
	<i>Attività 4</i> Predisposizione e aggiornamento cartella personale.	Assisteranno gli operatori nella predisposizione e aggiornamento cartella personale.
	<i>Attività 5</i> Elaborazione e gestione del Progetto Educativo Personalizzato	Collaboreranno con l'équipe nella gestione del Progetto Educativo Personalizzato
	<i>Attività 6</i> Condivisione di tempi e spazi quotidiani di vita (colazione, pranzo, merenda, cena, accompagnamento a scuola, servizi in città, momenti di condivisione, convivialità, etc..) con gli ospiti delle Comunità per minori.	Condivideranno tempi e spazi quotidiani di vita (colazione, pranzo, merenda, cena, accompagnamento a scuola, servizi in città, momenti di condivisione, convivialità, etc..) con gli ospiti delle Comunità.
	<i>Attività 7</i> Incontri periodici con i referenti dei servizi sociali per aggiornamenti e aggiustamenti in itinere del progetto educativo personalizzato.	Parteciperanno, al fianco degli operatori, agli incontri periodici con i referenti dei servizi sociali per aggiornamenti e aggiustamenti in itinere del progetto educativo personalizzato.
	<i>Attività 8</i> Verifica in équipe.	Parteciperanno ai momenti di verifica in équipe
<b>Azione 2 Counselling personale e familiare</b>	<i>Attività 1</i> Interventi di orientamento ed accompagnamento e contenimento emotivo dei minori.	Realizzeranno, insieme agli operatori, interventi di orientamento ed accompagnamento e contenimento emotivo dei minori.
	<i>Attività 2</i> Ascolto protetto e Sostegno psicologico dei minori.	Affiancheranno gli operatori nell'ascolto protetto dei minori.

		<p><i>Attività 3</i> Interventi di mediazione e di rielaborazione e superamento del conflitto familiare ed esistenziale</p>	Affiancheranno gli operatori negli interventi di mediazione dei conflitti.
		<p><i>Attività 4</i> Creazione di gruppi di scambio e confronto fra pari e con gli operatori su tematiche quali l'affettività, l'amicizia, la dipendenza, l'intercultura, la famiglia, etc.</p>	Collaboreranno con l'équipe nella creazione di gruppi di scambio e confronto fra pari e con gli operatori su tematiche quali l'affettività, l'amicizia, le dipendenza, l'intercultura, la famiglia, etc..
		<p><i>Attività 5</i> Incontri con le famiglie ove possibile ed auspicabile secondo i provvedimenti del Tribunale per i minorenni e/o dei servizi sociali, conoscenza familiari, registrazione dati anagrafici, rilevazione dei punti di forza e debolezza e delle criticità su cui lavorare.</p>	Coadiuveranno gli operatori negli incontri con le famiglie ove possibile ed auspicabile secondo i provvedimenti del Tribunale per i minorenni e/o dei servizi sociali, conosceranno i familiari, aiuteranno l'équipe nella registrazione dati anagrafici, nella rilevazione dei punti di forza e debolezza e delle criticità su cui lavorare.
		<p><i>Attività 6</i> Interventi di sostegno, tutoraggio, orientamento, coinvolgimento e mediazione familiare ove possibile ed auspicabile secondo i provvedimenti del Tribunale per i minorenni e/o dei servizi sociali.</p>	Affiancheranno gli operatori negli interventi di sostegno, tutoraggio, orientamento, coinvolgimento e mediazione familiare ove possibile ed auspicabile secondo i provvedimenti del Tribunale per i minorenni e/o dei servizi sociali.
		<p><i>Attività 7</i> Verifica in équipe.</p>	Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.
<b>Azione Accompagnamento Scolastico</b>	<b>3</b>	<p><i>Attività 1</i> Bilancio delle competenze.</p>	Collaboreranno con gli operatori nel bilancio delle competenze.
		<p><i>Attività 2</i> Elaborazione di un piano di studi personalizzato che tenga conto delle lacune personali e, nel caso di minori stranieri, delle difficoltà linguistiche.</p>	Affiancheranno l'équipe nell'elaborazione di un piano di studi personalizzato che tenga conto delle lacune personali e, nel caso di minori stranieri, delle difficoltà linguistiche.
		<p><i>Attività 3</i> Realizzazione di intervento di accompagnamento scolastico mirati e personalizzati. Si tratta di n. 2 ore di studio (15-30-17,30) non solo per svolgere i compiti quotidiani ma per un lavoro personalizzato di recupero di contenuti e di abilità di base. Il rapporto sarà 1 operatore ogni 3 ragazzi o individuale nei casi più gravi.</p>	Al fianco degli operatori realizzeranno interventi di accompagnamento scolastico mirati e personalizzati. Si tratta di n. 2 ore di studio (15-30-17,30) non solo per svolgere i compiti quotidiani ma per un lavoro personalizzato di recupero di contenuti e di abilità di base.

	<p><i>Attività 4</i> Realizzazione di interventi motivazionali, aiutando i ragazzi ad individuare un adeguato ed efficace metodo di studio e a percepire il legame fra le materie studiate e la propria esperienza, stimolando così, un effettivo e duraturo miglioramento del rendimento scolastico.</p>	<p>Al fianco degli operatori realizzeranno interventi motivazionali, aiutando i ragazzi ad individuare un adeguato ed efficace metodo di studio e a percepire il legame fra le materie studiate e la propria esperienza, stimolando così, un effettivo e duraturo miglioramento del rendimento scolastico.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Creazione di spazi di studio individuali, soprattutto per i più grandi per favorire progressivamente una sempre maggiore autonomia dei ragazzi e un maggior senso di responsabilità personale.</p>	<p>Al fianco degli operatori cureranno la creazione di spazi di studio individuali, soprattutto per i più grandi per favorire progressivamente una sempre maggiore autonomia dei ragazzi e un maggior senso di responsabilità personale.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Realizzazione di incontri mensili previsti con i docenti referenti delle scuole degli ospiti al fine di elaborare un piano di lavoro individualizzato per il recupero, che possa essere il più efficace possibile per i ragazzi seguiti, operando in sinergia.</p>	<p>Al fianco degli operatori realizzeranno incontri mensili previsti con i docenti referenti delle scuole degli ospiti al fine di elaborare un piano di lavoro individualizzato per il recupero, che possa essere il più efficace possibile per i ragazzi seguiti, operando in sinergia.</p>
	<p><i>Attività 7</i> Coinvolgimento dei familiari (ove possibile e auspicabile in base al provvedimento giudiziario o dei servizi sociali) per informarli sui progressi dei figli.</p>	<p>Al fianco degli operatori cureranno il coinvolgimento dei familiari (ove possibile e auspicabile in base al provvedimento giudiziario o dei servizi sociali) per informarli sui progressi dei figli.</p>
	<p><i>Attività 8</i> Verifica in équipe.</p>	<p>Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>
<p><b>Azione 4</b> <b>Attività laboratoriali e di animazione</b></p>	<p><i>Attività 1</i> Attivazione e gestione di laboratori e centri di interesse per ospiti della comunità dalle 17,30 alle 19,30 (a scelta fra attività motorie e sportive, calcetto, pallavolo, basket, artigianato, disegno, decoupage, teatro, musica, danza, giornalino, giochi da tavola, cineforum, giochi all'aperto, informatica)</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori nell'attivazione e gestione di laboratori e centri di interesse per ospiti della comunità dalle 17,30 alle 19,30. Si favorirà il protagonismo attivo dei ragazzi e l'espressione della loro identità, creatività e dei loro talenti.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Creazione di nuovi gruppi di interesse sulla base delle attitudini e delle iniziative dei destinatari dell'azione, valorizzando ogni loro idea o proposta.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori nella creazione di nuovi gruppi di interesse sulla base delle attitudini e delle iniziative dei destinatari dell'azione, valorizzando ogni loro idea o proposta.</p>

	<p><i>Attività 3</i> Organizzazione e gestione di interventi di animazione con particolare riguardo alla socializzazione e all'integrazione dei gruppi più a rischio di devianza.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori nell'organizzazione e gestione di interventi di animazione e, con particolare riguardo alla socializzazione e all'integrazione dei gruppi più a rischio di devianza.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Organizzazione e gestione delle attività estive (laboratori, giochi, feste, rappresentazioni, balli, etc...) per gli ospiti della comunità.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori nell'organizzazione e gestione delle attività estive (laboratori, giochi, feste, rappresentazioni, balli, etc...) per gli ospiti della comunità.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Organizzazione di visite guidate, gite e campi scuola.</p>	<p>Collaboreranno con gli operatori nell'organizzazione di visite guidate, gite e campi scuola.</p>
	<p><i>Attività 6</i> Verifica in équipe.</p>	<p>Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.</p>
<p><b>Azione 5</b> <b>Azione reinserimento</b></p>	<p><i>Attività 1</i> Mappatura delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di disagio minorile.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella mappatura delle strutture pubbliche e/o private che si occupano di disagio minorile.</p>
	<p><i>Attività 2</i> Contatti e collaborazione con operatori/volontari delle associazioni e dei soggetti esterni alla comunità.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella cura e gestione dei contatti e della collaborazione con operatori/volontari delle associazioni e dei soggetti esterni alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 3</i> Organizzazione di azioni di sensibilizzazione e socializzazione con i soggetti contattati.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nell'organizzazione di azioni di sensibilizzazione e socializzazione con i soggetti contattati.</p>
	<p><i>Attività 4</i> Realizzazione di feste ed eventi culturali aperti a persone esterne alla comunità.</p>	<p>Affiancheranno gli operatori nella realizzazione di feste ed eventi culturali aperti a persone esterne alla comunità.</p>
	<p><i>Attività 5</i> Verifica in équipe per discutere dei principali aspetti emersi e individuare punti di forza su cui lavorare nel percorso riabilitativo.</p>	<p>Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe per discutere dei principali aspetti emersi e individuare punti di forza su cui lavorare nel percorso riabilitativo.</p>
<p><b>Azione 6</b> <b>Formazione sensibilizzazione</b></p>	<p><i>Attività 1</i> Organizzazione di n. 2 workshop e n. 2 seminari di sensibilizzazione, formazione e informazione rivolti ai familiari dell'utenza e alla collettività su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.</p>	<p>Al fianco degli operatori cureranno l'organizzazione di n. 2 workshop e n. 2 seminari di sensibilizzazione, formazione e informazione rivolti ai familiari dell'utenza e alla collettività su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna.</p>

	<i>Attività 2</i> Realizzazione di n. 3 feste di inizio, metà e fine anno sociale per coinvolgere la famiglia (ove possibile e auspicabile secondo i provvedimenti dei servizi sociali e giudiziari) e far conoscere le attività del centro.	Al fianco degli operatori cureranno la realizzazione di n. 3 feste di inizio, metà e fine anno sociale per coinvolgere la famiglia e far conoscere le attività del centro.
	<i>Attività 3</i> Verifica in équipe.	Parteciperanno agli incontri di verifica in équipe.

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1.400 ore (le ore settimanali non potranno essere inferiori a 12)

Giorni di servizio settimanali: 6

### *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto e indicate al paragrafo 8 (campiscuola, colonie, gite, tornei fuori sede, uscite varie);
- disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi.

## CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

[http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri\\_selezione\\_Servizio\\_Civile.pdf](http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf)

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Foggia riconoscerà agli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'Educazione e formazione del Corso di laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa che svolgeranno il servizio civile, 6 crediti formativi universitari per le altre attività formative di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) dell'art. 10 del D.M. 270/2004 nell'ambito del presente progetto ritenuto pertinente al percorso formativo (vedi convenzione).

### *Eventuali tirocini formativi riconosciuti:*

L'Università degli studi di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (CF. 94045260711) si impegna a equiparare il servizio civile svolto al tirocinio per attività formative certificate ai sensi della normativa vigente.

*Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- Conoscenza delle tappe della crescita con i relativi compiti evolutivi e i permessi-divieti educativi adeguati
- Conoscenza delle metodologie e strategie alla base della elaborazione e gestione delle progettazioni educative e personalizzate
- Conoscenza della didattica per minori con difficoltà scolastiche
- Conoscenza degli istituti scolastici del territorio e delle metodologie di comunicazione efficace con i docenti
- Conoscenza delle tecniche della comunicazione interpersonale: riconoscimento linguaggi verbali e non-verbali, prossemica, ascolto attivo, atteggiamento empatico ed entropatico, etc...
- Conoscenza dei più comuni modelli e delle più diffuse tecniche di animazione di gruppo e gestione degli incontri: apprendimento dei metodi attivi
- Conoscenza dei bisogni e delle risorse del territorio di riferimento e dell'utenza;
- Conoscenza dei processi comunicativi interni ed esterni
- Conoscenza degli strumenti di amministrazione di progetti socio-culturali
- Conoscenza delle tecniche per organizzare convegni, feste, momenti formativi e seminari presso scuole e parrocchie

## FORMAZIONE

*I giovani che scelgono di partecipare alla realizzazione di progetti di Servizio civile nazionale seguiranno una formazione generale ed una specifica. La formazione generale è basata sulla conoscenza dei principi che sono alla base del Servizio civile. La formazione specifica è inerente alla specificità del progetto.*

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	<b>4.1 Aspetti psico-pedagogici</b>
	-Cenni di pedagogia
	-Cenni di psicologia
	-Sistema preventivo
	<b>4.2 Aspetti sociali e normativi relativi ai minori in comunità.</b>
	-Problematiche dei minori e giovani e approcci possibili;
	-Problematiche dei nuclei familiari ed allontanamento dei minori;
	-Analisi dei dati territoriali sulle problematiche dei minori e dei giovani
	-Cenni sulle devianze.

**Durata:** 42 ore

**Tempi di erogazione:** tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro il 180° giorno dall'avvio del progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
Pedagogia	La relazione educativa
	La programmazione educativa: <ul style="list-style-type: none"><li>- elaborazione e messa in atto del piano educativo personalizzato;</li><li>- tecniche e strategie per il sostegno socio-educativo nella vita quotidiana;</li></ul>
	La valutazione educativa
	Educazione alla responsabilità: educazione alla solidarietà e all'azione sociale come impegno politico.
	Don Bosco e l'azione pedagogica salesiana.
	Relazione con altri (ascolto e lettura degli altri) ; tecniche e gestione dei gruppi, gestione dei conflitti;
	Tecniche per gestire comportamenti violenti/problematici; tecniche per l'elaborazione del lutto legato al distacco dai genitori;
	Bilancio di competenze ed elaborazione di un piano di studio personalizzato; relazione con docenti e genitori.
	Didattica per ragazzi con difficoltà scolastiche;
	Elaborazione di interventi motivazionali;
	Tecniche e metodologie di animazione
	Educare attraverso attività ludico-laboratoriali: elementi di didattica teatrale, informatica didattica e applicata, tecniche artistiche e musicali, giochi all'aperto e al chiuso, giochi di ruolo;
	Educazione finalizzata alla promozione delle potenzialità e dei talenti
	Educazione attraverso attività estive: bans, giochi all'aperto, giochi d'acqua, educazione attraverso la scoperta di luoghi e posti nuovi.
Metodologia d'intervento e progettazione socio-educativa	Il lavoro di rete
	Organizzazione di incontri di formazione e sensibilizzazione volti al sostegno genitoriale su problematiche legate all'educazione, su tematiche valoriali e sull'organizzazione sociale della vita moderna;
	Coinvolgimento dei familiari (ove possibile ed auspicabile) attraverso giornate festa
	Tecniche per creare sinergie con altri enti socio-culturali ed istituzionali del territorio.
Rischi	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

**Durata:** 80 ore.

**Tempi di erogazione:** la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso